

BRESCIA.CORRIERE.IT

### **L'INCIDENTE DI SABATO NOTTE A PISOGNE**

#### **Nello schianto uccide un 17enne nel sangue alcol 5 volte i limiti**

Il 37enne era ubriaco; la patente gli era stata riconsegnata il 3 novembre dopo un anno di ritiro per guida in stato d'ebbrezza.

È in carcere da domenica

Nel sangue aveva un tasso d'alcol cinque volte il consentito il 37enne di Pisogne arrestato con l'accusa di omicidio colposo aggravato, per essere corresponsabile della morte del 17enne Damiano Pedri, finito con il suo scooter contro la Fiat Uno dell'uomo. Per questo è stato arrestato e da domenica si trova in carcere a Brescia. Il 19 novembre l'uomo comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Paolo Mainardi per l'interrogatorio di convalida. All'automobilista la patente era stata restituita solamente lo scorso 3 novembre, dopo un anno di sospensione sempre per guida in stato di ebbrezza.

La dinamica dello schianto

L'uomo sabato notte alle due viaggiava con il fratello 32enne, residente in paese. Damiano sul suo scooter Mbk stava rientrando a casa dopo una serata con amici: all'incrocio del semaforo di Gratacasolo di Pisogne è avvenuto il violentissimo urto contro la Fiat Uno. Gli inquirenti stanno proseguendo le indagini per ricostruire esattamente la dinamica: il conducente dell'auto ha comunque forti responsabilità. Se i riflessi non fossero stati rallentati dall'assunzione di alcol l'epilogo potrebbe essere stato diverso. La salma del giovane Damiano è ancora nella camera mortuaria dell'ospedale di Esine, dove è stata sottoposta ad autopsia. Solamente giovedì o venerdì i genitori, il fratello e la sorella potranno celebrare i funerali e dargli l'ultimo saluto. (\*)

(\*) Nota: la rassegna di oggi documenta di un giovane di 17 anni ucciso in uno scontro con l'auto guidata da un 37enne ubriaco e di una ragazzina di 13 anni travolta e uccisa dall'auto condotta da un 40enne in stato di ebbrezza.

Si parla molto di "alcol e giovani", e quasi mai si ricorda quanto dolore i giovani paghino in conseguenza del bere degli adulti.

---

GAZZETTADASTI.IT

### **Assodistil: "No all'aumento delle accise sulle bevande alcoliche"**

"No all'aumento delle accise sulle bevande alcoliche, che hanno un impatto negativo sulle aziende del settore e sul territorio di produzione": l'allarme arriva da AssoDistil, l'associazione nazionale dei distillatori, e da Federvini – Federazione italiana industriali produttori, esportatori e importatori di vini, acqueviti, liquori, sciroppi, aceto ed affini.

Contro il quarto incremento della fiscalità sull'alcol, previsto dal prossimo 1° gennaio 2015, le due associazioni hanno deciso di mobilitarsi, organizzando una serie di incontri sul territorio. Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 21, alle ore 11, a Motta di Costigliole d'Asti presso la distilleria Vieux Moulin (Strada sotto Rocche, 5).

In particolare AssoDistil e Federvini presenteranno i dati relativi agli effetti negativi che l'aumento delle accise ha prodotto sia sul comparto delle bevande alcoliche, sia sul territorio veneto, storicamente vocato alla produzione di distillati come la Grappa.

All'incontro, organizzato in collaborazione con Confartigianato Asti, parteciperanno, tra gli altri, Elena Borra, titolare della distilleria e presidente dei Giovani Distillatori di AssoDistil, Antonio Emaldi, presidente di AssoDistil, Gianluca Volpi, vicedirettore generale di Federvini, e Franco Rovero, presidente provinciale dei Distillatori di Confartigianato Asti.

---

ILMESSAGGERO.IT

### **Urbania, morta la ragazzina di 13 anni investita sul ciglio della strada**

URBANIA (Pesaro Urbino) E' morta la ragazzina di 13 anni di Urbania, Alessia Tagliolini, investita sul ciglio della strada con un'amichetta di 12 anni rimasta ferita lievemente. Alessia dopo l'investimento è sempre rimasta in coma ed ha lottato con tutte le sue forze ma malgrado il prodigarsi dei medici dell'ospedale di Urbino, non ce l'ha fatta. Troppo grave il trauma cranico

cui si erano sommare altre lesioni e fratture. L'incidente era accaduto l'altra sera in località San Silvestro di Fermignano dove le due ragazzine stavano camminando insieme ad un gruppo di amici. L'investitore è risultato positivo all'etilometro che ha rivelato presenza di alcol nel sangue.

Ora bisognerà vedere che esito avrà dato l'esame alcolemico più approfondito. Proprio per la sua positività al pretest si sono rese necessarie ulteriori analisi i cui risultati si sapranno a breve. L'uomo sabato sera era uscito dal lavoro e stava tornando a casa, che si trova a pochi chilometri dal punto dove è avvenuto l'impatto.

Enorme strazio in tutta la comunità urbaniese che ha seguito con ansia, sindaco Ciccolini in testa, la sorte di Alessia. Comunità che ora si stringe attorno alla famiglia della ragazzina.

---

CORRIERE DEL VENETO  
NEL TREVIGIANO

### **Grappa, in pericolo 1.300 posti**

#### **Assodistil e Federvini: «Stangata con l'aumento delle accise da gennaio»**

TARZO (Treviso) Immaginate di ordinare un «Bloody Taxes». Non proprio un mix di vodka, succo di pomodoro e spezie piccanti come nel cocktail originale, ma un miscuglio di ingredienti più indigesti: +30% di accise, -8,7% di occupazione e -9,4% di vendite. Ecco, alla filiera veneta degli «spiriti» toccherà bere un bicchiere tanto amaro, se non verrà cancellato l'aumento dell'imposta di consumo previsto da gennaio 2015, il quarto dopo quelli introdotti fra ottobre 2013 e marzo 2014. L'allarme ieri nella sede della storica distilleria «Andrea Da Ponte», a Corbanese di Tarzo, da Assodistil e Federvini, impegnate in un viaggio di sensibilizzazione nell'Italia delle eccellenze alcoliche. «Come la grappa – ha rimarcato Graziano Freschet, presidente del gruppo distillati e liquori di Unindustria Treviso – il cui mercato italiano è soddisfatto per il 43% dalle aziende del Veneto, a propria volta costituite per il 36% da realtà trevigiane ». Imprese che, secondo un'indagine di «Format research », nutrirebbero un sentimento di ottimismo nettamente superiore alla generalità delle aziende. «L'80% ha investito negli ultimi due anni e il 64% ha in programma di farlo per i prossimi due», ha sottolineato Daniele Nicolini, direttore generale di Assodistil. Tanta fiducia rischia però di venire mortificata dall'inasprimento della tassazione finalizzata a cultura e scuola che, in poco più di un anno, passerebbe da 905,51 a 1.035,32 euro per ettanidro (un ettolitro di alcol a 100 gradi). Stando alle proiezioni di «Trade Lab», l'impatto su produttori e indotto del Veneto si tradurrebbe in un calo di produzione pari a 1,7 milioni di litri, per un valore di 13,2 milioni di euro, nonché nella perdita di 1.300 degli attuali 11.600 posti di lavoro. Il tutto con un paradosso, secondo gli addetti del settore: l'effetto depressivo sui consumi per l'aumento dei prezzi e il trend negativo già in atto nelle vendite di superalcolici, combinati al conseguente minore gettito di Iva e alla riduzione delle tasse su imprese e impiego, determinerebbero a livello nazionale un saldo netto delle entrate fiscali pari a -2,8 milioni di euro. «Questa è la politica delle cicale », ha commentato Ottavio Cagiano de Azevedo, direttore generale di Federvini. (\*)

(\*) Nota: è sempre utile ricordare come una diminuzione dei consumi alcolici comporta meno spese socio sanitarie alcolcorrelate, con un importante risparmio per l'economia del paese.

Soprattutto una diminuzione dei consumi alcolici comporta meno sofferenza umana: quella sofferenza che la nostra rassegna stampa documenta anche oggi tra gli articoli di cronaca nera.

---

IL GAZZETTINO

### **Beve alcol puro alla sua festa di compleanno: Nicole va in coma e muore a 18 anni**

SYDNEY - Voleva festeggiare con i suoi amici il suo 18esimo compleanno, ma 'le è scappata la mano' e qualcosa è andato fatalmente storto.

Così, Nicole Bicknell, è morta, dopo aver bevuto due sorsi di un liquore fortissimo, con una gradazione alcolica del 95%. La bella ragazza è stramazata al suolo, dopo aver ingerito il Polmos Spirytus Rektyfikowany, una bevanda polacca fortissima, ed è subito andata in coma etilico.

E' deceduta dopo alcune ore, nelle quali ha lottato tra la vita e la morte: la sua famiglia ora chiede che il drink alcolico sia bandito da tutti i mercati australiani.

Nicole non era abituata a bere alcol, ma ha accettato il drink da un suo amico: voleva diventare un agente di polizia, proprio come suo padre e come suo nonno.

"Non riesco a capire perché un alcol così forte sia venduto nei negozi di liquori - ha commentato proprio suo nonno - vogliamo che la sua vendita sia vietata in tutta l'Australia", ha aggiunto.

---

YOUTUBE

AICAT FOCUS

**Si parte da un dato: nel 2013, secondo l'Istat, il 63,9% della popolazione di 11 anni e più ha consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno.**

Ecco gli altri argomenti della puntata:

- Omicidio stradale, l'Aicat condivide l'appello dell'ASAPS.
- Nonostante gli appelli al buon senso, si è celebrata ugualmente la Festa del Vino a Lamezia Terme legata ad una raccolta di beneficenza per il reparto di oncologia dell'ospedale cittadino.
- L'AICAT partecipa a SANIT RUN, grande evento di sport e promozione della salute che si svolgerà domenica 14 dicembre a Roma.
- L'Abbraccio di Capodanno.

Buona visione!!!

[https://www.youtube.com/watch?v=Zi3f41M\\_7QY](https://www.youtube.com/watch?v=Zi3f41M_7QY)

---

IL FATTO QUOTIDIANO

**Uk, l'albergo diventa "musulmano": dal 2015 niente alcol e maiale**

Sta suscitando scalpore, a Londra, la decisione del nuovo proprietario del Bermondsey Square Hotel, uno dei più trendy della capitale e votato dagli utenti di Tripadvisor come uno dei migliori del Regno Unito, di applicare le leggi della sharia

Uno champagne all'inizio di una serata romantica? Vietato. Una colazione all'inglese, ricca di salsicce e sanguinacci di maiale? Idem. E persino il fish and chips, piatto tipico britannico, sarà bandito: per fare la pastella si usa la birra. Sta suscitando scalpore, a Londra, la decisione del nuovo proprietario del Bermondsey Square Hotel, uno dei più trendy della capitale e votato dagli utenti di Tripadvisor come uno dei migliori del Regno Unito, di applicare le leggi della sharia, che vietano, fra le altre cose, di fare profitti dalla vendita di alcool e carne di maiale. La notizia, riportata inizialmente da un sito Internet del quartiere dove si trova l'hotel, non lontano dall'area di London Bridge, è stata ripresa da tabloid, quotidiani e televisioni del Paese.

Il Daily Mail è anche arrivato a scrivere che d'ora in poi sarà vietato alle coppie gay di risiedere nell'hotel, notizia poi smentita dalla gestione di questo "boutique hotel" da 80 camere. E la nuova decisione rischia di sollevare un nuovo polverone nel già tormentato dibattito sulla presenza di milioni di musulmani nel Regno Unito e sulla loro applicazione delle leggi islamiche.

Il nuovo proprietario dell'hotel, chiaramente, è del Medio Oriente, anche se la sua identità è stata finora tenuta nascosta. Le nuove regole sono state implementate martedì 11 novembre, ma a chi ha prenotato una stanza da 220 sterline (circa 280 euro) in media prima della settimana scorsa verrà comunque garantito un servizio in camera con bevande alcoliche e salsicce inglesi. Però si va ad esaurimento ed ecco così che già dai primi mesi del 2015 il Bermondsey Square Hotel sarà il primo "Sharia hotel" del Regno Unito, come subito la stampa britannica si è affrettata a etichettare. Certo, non stupisce il nuovo divieto, in quanto sono decine di migliaia in Gran Bretagna le attività commerciali che, per questioni religiose, non servono alcool e carne di maiale. A stupire è soprattutto il fatto che, fino a una settimana fa, il Bermondsey Square Hotel era un luogo dedicato alle feste e ai party più esclusivi, dove fiumi di champagne scorrevano, un albergo di lusso che ha contribuito alla riqualificazione di un'area un po' dismessa che è stato ripreso più volte dalle televisioni britanniche, che hanno girato proprio nelle sue stanze programmi televisivi e documentari di cucina. Il ristorante dell'hotel in passato è stato gestito anche da Gregg Wallace, famoso giudice della versione "Brit" di

Masterchef. Ora che cosa ne sarà del suo futuro? Continueranno ad andarci rampolli di famiglie-bene e celebrità a caccia di un po' di privacy?

Alcuni tabloid intanto hanno già riportato la notizia di presunte cancellazioni di prenotazioni da parte di clienti arrabbiati, ma l'hotel in queste ore si rifiuta di commentare quindi non è stato possibile, per [Ilfattoquotidiano.it](http://Ilfattoquotidiano.it), verificare questo dettaglio. Il sito Internet dell'albergo è stato finora aggiornato solo in parte, così è ancora possibile trovare, nei menù, riferimenti al prosciutto arrosto, ai cocktail, alle terrine di pollo non halal e ai fiumi di birra inglese, tradizionalmente di tipologia "Ale", che scorrevano da queste parti. A premere sullo scandalo, chiaramente, sono stati soprattutto quei tabloid più impegnati nel richiamo al rispetto delle regole britanniche, in una Londra dove – notizia confermata da diversi reportage giornalistici – bande di musulmani controllano alcune porzioni di territorio e proibiscono il consumo di alcool per strada.

Decidere un proprio menù in base alle convinzioni religiose, chiaramente, non è reato, e nel Regno Unito la cosa è abbastanza ben accetta. Il rischio però è che si arrivi agli estremi, questo è il commento prevalente in questi giorni, e basti ricordare il caso dei due albergatori "cristiani" della Cornovaglia finiti sotto processo per aver vietato a una coppia gay di dormire nel loro bed and breakfast per motivazioni religiose e ideologiche. Intanto, il sito dell'hotel riporta la foto delle piscine sui tetti della struttura, con una magnifica vista su Londra. C'è da immaginare che non sarà più possibile bere un frizzantino guardando la ruota panoramica sul Tamigi o quei grattacieli che tanto caratterizzano la City della finanza, così come lo Shard di Renzo Piano a poca distanza, l'edificio più alto d'Europa. Il Daily Mirror lo ha scritto: ai clienti che arrivano in questi giorni viene offerto un cordiale al sambuco. Rigorosamente alcool-free.

---

UMBRIA24.IT

### **Terni, investe un pedone e scappa: pirata della strada ubriaco denunciato dalla Volante**

Gli agenti sono risaliti alla sua identità grazie ad un passante. nel sangue aveva il triplo dell'alcool consentito dalla legge

Ha investito un pedone ed è scappato via. Grazie alla segnalazione di un passante, che si era appuntato la targa, il pirata della strada è stato rintracciato e denunciato dagli agenti della squadra Volante di Terni. Nel sangue aveva un tasso alcolemico tre volte superiore al massimo consentito dalla legge.

Il fatto è avvenuto all'alba di domenica in via Piemonte: un uomo, 52enne ternano, è uscito da una discoteca della zona per dirigersi a piedi verso via Eugenio Chiesa. Lungo il tragitto è stato travolto da una Ford Ka guidata da un uomo che, dopo l'impatto, si è dato subito alla fuga.

Testimone Fortunatamente la scena non è sfuggita a ad un passante che è riuscito ad appuntarsi la targa del pirata della strada e ha avvertito subito il 113. Immediato è scattato l'intervento delle pattuglie della polizia che si sono messe sulle tracce del soggetto.

Rintracciato Quest'ultimo è stato rintracciato poco dopo nei pressi della sua abitazione, con l'auto con il motore ancora caldo e visibilmente danneggiata nella parte dell'urto. L'investitore ha provato a negare anche di fronte all'evidenza dei fatti. Portato in questura, è stato sottoposto all'etilometro che ha evidenziato un tasso quasi tre volte superiore al limite massimo.

Denunciato L'uomo è stato indagato per guida in stato di ebbrezza ed omissione di soccorso mentre l'autovettura è stata sequestrata. Il 52enne investito è stato ricoverato in ospedale e, fortunatamente, non è in pericolo di vita.

---

LA VOCE

### **TORINO. Vino: 48° congresso nazionale Ais in palazzi aulici**

Dal 22 al 24 novembre Torino ospita in alcuni dei suoi palazzi aulici (Teatro Carignano, Palazzo Carignano e Palazzo Reale) il 48° congresso nazionale dell'Associazione Italiana Sommelier (Ais). Nel weekend in degustazione le ultime annate di Barolo, Barbaresco, Roero, Nebbiolo dell'Alto Piemonte e Nizza. Lunedì 24 Anteprema Vendemmia 2014: saranno presentati i dati dell'annata vitivinicola. Chiusura con la degustazione "In Bianco", un evento dedicato ai grandi vini bianchi europei.